

Allegato “F”

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL  
Corso di Laurea magistrale in  
“Strategie d'Impresa e Management” - (LM 77)  
Anno Accademico 2024-2025

---

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Strategie d’Impresa e Management» - (LM 77)

### SOMMARIO

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio.....	
Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali.....	
Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica dell’adeguatezza della preparazione iniziale.....	
Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento.....	
Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso.....	
Art. 6 – Opportunità offerte durante il percorso formativo.....	
Art. 7 – Prova finale.....	
Art. 8 – Assicurazione della qualità.....	
Art. 9 – Norme finali.....	

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Strategie d'Impresa e Management» - (LM 77)

### Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio

1. Il presente regolamento didattico disciplina gli aspetti organizzativi e gestionali della didattica del Corso di Studio in "Strategie d'Impresa e Management" (LM 77 come da DD.MM. 16 marzo 2007 e s.m.i.). Tale Corso, di durata biennale, prevede il conseguimento di 120 crediti (mediamente 60 crediti per anno accademico) e alla sua conclusione è rilasciato il titolo di studio della laurea magistrale in Strategie d'Impresa e Management.
2. La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento Ionico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", sede amministrativa in via Duomo, 259 – Taranto. Le attività didattiche del Corso di Studio si svolgono presso la sede "Luigi Notarnicola" di via Lago Maggiore, angolo via Ancona – Taranto. Le informazioni sul Corso di Studio sono reperibili all'indirizzo web: <https://www.uniba.it/it/corsi/strategie-impresa-management>.
3. Il Regolamento è redatto in conformità alla normativa nazionale vigente nonché allo Statuto, al Regolamento Generale d'Ateneo e al Regolamento Didattico d'Ateneo. Il Regolamento è conforme all'ordinamento dell'A.A. 2020-2021, in vigore dall'A.A. 2024-2025 e applicato per la prima volta alla coorte 2024.
4. Il Coordinatore del Corso di Studio è il Prof. Vincenzo Pacelli e l'Organo di gestione del Corso di Studio è il Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in "Economia e Amministrazione delle Aziende" e in "Strategie d'Impresa e Management" (d'ora in avanti EAA-SIM), di seguito indicato come Consiglio, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.
5. Il Corso di Studio viene erogato in italiano.

### Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. La laurea magistrale in Strategie d'impresa e management è stata progettata per fornire agli studenti una preparazione di livello avanzato finalizzata alla soluzione delle diverse problematiche manageriali e consulenziali che caratterizzano il contesto aziendale. Altro obiettivo è rappresentato dallo sviluppo delle attitudini imprenditoriali, con riferimento alla transizione verso imprese innovative ed a ridotto impatto ambientale.
2. Il Corso si propone, pertanto, di formare figure professionali in grado di ricoprire ruoli direzionali in imprese che operano a livello nazionale e che intendono estendersi su mercati internazionali, con particolare attenzione al governo dell'impresa, alla gestione finanziaria, all'area contabilità e bilancio, all'area marketing, all'area qualità e ambiente, al controllo di gestione e alla consulenza alle imprese anche in tema di sostenibilità e impatto ambientale delle attività produttive. A tale scopo il percorso formativo è particolarmente incentrato sulle discipline di area economico-aziendale, ma prevede l'acquisizione di conoscenze approfondite in ambito matematico-statistico, merceologico e giuridico, nonché la padronanza delle metodologie e delle competenze necessarie per ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, e per svolgere le libere professioni dell'area economica.
3. I laureati del Corso di Studio magistrale in Strategia d'impresa e management devono possedere una approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettano loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento; acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale; acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica. Il corso, inoltre, si propone di formare figure professionali in grado di affrontare, analizzare e gestire, sul piano economico-sociale, istituzionale, amministrativo e aziendale, i temi e i problemi relativi all'impatto ambientale delle attività produttive e dei processi di crescita economica, nonché quelli attinenti alle politiche e alle regolamentazioni economiche volte ad attenuarli, eliminarli o superarli.
4. La laurea magistrale in Strategie d'Impresa e Management offre un ampio ventaglio di possibilità di inserimento occupazionale che si collegano alle figure professionali dell'amministrazione di aziende pubbliche e private, del management dell'area programmazione controllo, del consulente per iniziative imprenditoriali, con particolare riferimento alle problematiche relative alla transizione verso imprese innovative ed a ridotto impatto ambientale.
5. Il Corso nello specifico prepara alle professioni di:

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Strategie d'Impresa e Management» - (LM 77)

- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2): ispettore amministrativo; ispettore compartimentale; ispettore della Banca d'Italia; ispettore della CONSOB; ispettore interregionale; ispettore metrico; ispettore provinciale; ispettore regionale.
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0): ispettore commerciale, ispettore di azienda di trasporto; ispettore di gestione; ispettore di produzione cinematografica; ispettore di produzione di assicurazioni; ispettore di volo; responsabile budget e controllo.
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1): commercialista, consulente dei costi di fabbrica, direttore di ragioneria, esperto commerciale, revisore dei conti, revisore contabile, revisore dei bilanci, analista contabile.
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1): specialista nell'acquisizione di beni e servizi.
- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2): esperto di marketing; responsabile del marketing in azienda manifatturiera; account manager; consulente commerciale; esperto in pianificazione di mercato; responsabile commerciale di area; responsabile commerciale; specialista in commercio estero.
- Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - (2.5.1.5.3): specialista di marketing nei servizi informatici; consulente per la vendita di tecnologie informatiche; esperto in e-commerce; esperto in e-procurement; responsabile commerciale nel settore ITC.
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4): analista di mercato; esperto analisi di mercato.

### Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale

1. Il Corso di Studio in Strategie d'impresa e Management è istituito senza limitazioni di accesso con le sole eccezioni stabilite dalla legge.
2. Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale in 'Strategie d'impresa e management', è necessario il possesso di una laurea triennale nelle classi L-18 (Economia Aziendale) o L-33 (Economia e Commercio) o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente (ex L270/04) o laurea triennale nelle classi 17 (Economia aziendale) e 28 (Economia e Commercio) (ex L. 509/99). L'accesso al Corso di Studio magistrale è altresì possibile per coloro che abbiano conseguito una laurea triennale in qualsiasi classe differente dalle sopra riportate purché in possesso dei requisiti minimi di accesso nella misura di:

almeno 30 cfu nell'ambito delle:

- a) Scienze Aziendali: SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/13
- b) Scienze Economiche: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/12
- c) Scienze Matematico-Statistiche: SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/06
- d) Scienze Giuridiche: IUS/01, IUS/04, IUS/07, IUS/10, IUS/12.

di cui:

- almeno 6 CFU per ciascun ambito.

3. Qualora per l'acquisizione dei CFU richiesti lo studente si iscriva a corsi singoli, non saranno riconosciuti come utili ai fini dell'iscrizione i CFU acquisiti relativi a corsi singoli che siano stati seguiti, afferenti al Corso di laurea magistrale in Strategie d'impresa e management.

Per l'accesso è anche richiesto un requisito curriculare minimo relativo alla conoscenza della lingua inglese che si considera soddisfatto se il candidato possiede un livello B2 o superiore attestato tramite certificazioni linguistiche internazionali o altra documentazione idonea.

Si considerano utili ai fini della verifica del requisito di conoscenza della lingua inglese le seguenti fattispecie:

- aver seguito il precedente programma universitario di studi in lingua inglese, chiaramente indicato nel relativo attestato di studio;
- essere madrelingua inglese, come attestato da adeguati documenti di identità personale (es. passaporto);
- aver conseguito un numero minimo di 6 CFU ottenuti nell'ambito del Settore scientifico-disciplinare L-LIN/12, Lingua e traduzione - lingua inglese, nel precedente programma di studi.

L'ammissione al Corso di Studio magistrale è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari predeterminati, al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. Tale preparazione personale viene considerata posseduta in presenza di un voto di laurea non inferiore a 90/110; per gli studenti che non raggiungano tale soglia è prevista la verifica mediante colloquio individuale o test collettivo, come deliberato

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Strategie d'Impresa e Management» - (LM 77)

dal Consiglio del Corso di Studi, su materie attinenti al percorso in oggetto. Dagli esiti di tale verifica saranno fornite allo studente indicazioni utili per una ottimale fruizione degli insegnamenti previsti dal Corso di Studio magistrale.

### Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

1. Il piano di studi del Corso di studio in Strategie d'Impresa e Management prevede un unico curriculum, con eventuali propedeuticità specificate, che lo studente è tenuto obbligatoriamente a seguire ai fini del conseguimento del titolo. Il piano di studi di ciascuno studente è comprensivo delle attività obbligatorie e di attività scelte autonomamente.
2. Gli studenti sono tenuti dal primo anno a segnalare come intendono acquisire i CFU a scelta autonoma al Consiglio del corso di studio che esprimerà un giudizio sull'adeguatezza delle motivazioni fornite per giustificare la coerenza del percorso formativo. Si considerano coerenti con le finalità del Corso di studio tutti gli insegnamenti attivati nell'ambito del Corso di studio in Strategie d'impresa e management; pertanto, la segnalazione indicata in precedenza e la conseguente procedura autorizzativa si renderà necessaria solo nel caso in cui lo studente voglia sostenere esami attivati in altro Corso di Studio dell'Ateneo o nell'ambito dei corsi di competenze trasversali. Tale richiesta potrà, comunque, essere presentata solo per insegnamenti non attivi presso il Corso di studio in esame (v. art 4, comma 7).
3. Il Consiglio di Corso di studio valuta, inoltre, l'eventuale proposta da parte degli studenti, di piani di studio individuali, verificando la coerenza del piano proposto con gli obiettivi formativi del Corso di studio. Tutte le attività sono commisurate al numero di crediti per esse previsti nell'ordinamento didattico. I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto. Il Consiglio di Corso di studio nell'eventualità in cui dovessero essere stipulate apposite convenzioni con Enti ed Istituzioni pubblici provvederà alla realizzazione di appositi piani di studio (abbreviazione degli studi) per le diverse tipologie di studenti che intenderanno iscriversi al Corso in virtù del loro diverso livello professionale (ex legge 28 dicembre 2001, n. 488).
4. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono descritti nell'**allegato 1**. La valutazione della preparazione dello studente, sempre individuale, ha luogo in condizioni che ne garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità. L'accertamento mira a valutare la conoscenza e le capacità di comprensione e analisi critica degli argomenti oggetto dell'insegnamento, la metodologia utilizzata per lo studio della materia o delle materie dell'insegnamento, la padronanza del linguaggio specifico dell'insegnamento, nonché la capacità di comprensione delle interconnessioni tra gli argomenti dell'insegnamento e tra i diversi insegnamenti del Corso di Laurea. Per maggiori dettagli sulle singole attività formative e le singole modalità-criteri di verifica della preparazione-profitto, si rinvia ai Syllabus-Programmi dei singoli insegnamenti che sono disponibili online sul sito web del Corso di Studio all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/corsi/strategie-impresa-management>.
5. Il percorso formativo per ogni anno di corso per gli/le studenti/studentesse impegnati/e a tempo pieno è descritto nell'**allegato 2a** e per gli/le studenti/studentesse impegnati/e a tempo parziale nell'**allegato 2b** del presente Regolamento.
6. Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura del lavoro svolto dallo studente per le attività didattiche. Ad ogni attività formativa è attribuito un certo numero di CFU e, se previsto, un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione dimostrato. Ogni CFU corrisponde a 25 ore complessive di attività come previsto dalla normativa vigente. Si dispone che ad 1 CFU corrispondano massimo 8 ore di lezione in aula, fatta eccezione per quei casi espressamente autorizzati secondo la procedura prevista dall'Ateneo. Ciascun docente, non appena assegnatogli l'insegnamento, è tenuto a presentare al Consiglio il piano delle attività formative del singolo insegnamento secondo le disposizioni dell'Ateneo. Nel caso di attività di tirocinio e per la preparazione dell'elaborato finale, le 25 ore complessive per singolo CFU previste dalla Legge sono tutte considerate come impegno individuale dello studente. I crediti formativi inerenti alle attività formative di base, caratterizzanti, affini ed integrative sono acquisiti dallo studente previo il superamento dei relativi esami di profitto.
7. Per quanto concerne le altre attività lo studente potrà acquisire i CFU per gli insegnamenti a libera scelta scegliendo qualsiasi insegnamento offerto dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell'ambito dei vari Corsi di studio o nell'ambito dei corsi di competenze trasversali, purché l'insegnamento non sia già stato sostenuto nel

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Strategie d'Impresa e Management» - (LM 77)

suo percorso di studi di laurea triennale e purché l'insegnamento sia riconosciuto coerente con il percorso formativo dal Consiglio di Corso di studio, così come stabilito dall'art. 4, comma 2. Lo studente, al fine del predetto riconoscimento e ove necessario, deve presentare alla Segreteria studenti del Corso di studio, apposita istanza in carta semplice. La verifica della conoscenza della lingua straniera (eventualmente attivata) da parte dello studente è effettuata mediante esame di profitto.

8. La verifica del possesso delle abilità informatiche e telematiche è effettuata mediante esame di profitto. Per le ulteriori conoscenze linguistiche si stabilisce che per i corsi di lingua certificati, rilasciati da istituzioni internazionali riconosciute dal MIUR [Alliancefrançaise, Consejería de educación-Cervantes, Goethe institute, ESP – London (English speakingboard), Pitman – London, Trinity College of London, UCLES – University of Cambridge localexaminationsyndicate], la richiesta di attribuzione crediti sia presentata dallo studente solo dopo aver sostenuto gli esami di lingue previsti. Per la lingua inglese saranno riconosciute solo le certificazioni di livello superiore al B2.
9. La partecipazione a convegni e seminari, ove nel piano degli studi siano presenti CFU per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, comporta l'attribuzione dei relativi crediti purché a) i convegni e seminari siano inerenti al percorso formativo del Corso di Studio, b) i docenti del Consiglio interclasse promotori degli stessi, prima dello svolgimento dell'iniziativa, abbiano fatto richiesta di riconoscimento dei crediti formativi a tale Consiglio e siano stati preventivamente autorizzati, c) la partecipazione dello studente sia adeguatamente documentata.
10. L'acquisizione dei CFU destinati al tirocinio formativo è disciplinata da apposito regolamento di Dipartimento consultabile sul sito al seguente link <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/tirocinio-formativo>. La Commissione tirocini, istituita presso la sede dei Corsi di studio interclasse in EAA e SIM e composta da un Presidente, due componenti, scelti tra i docenti del Corso di studio, un segretario ed un rappresentante degli studenti, valuta, volta per volta, le conoscenze, le competenze e le abilità professionali, nonché le esperienze pregresse, ai fini del riconoscimento dei CFU previsti dal presente regolamento, a completamento del percorso di studi.
11. Gli studenti possono svolgere attività formative presso altre Università, nazionali o estere, e chiedere il riconoscimento dei crediti acquisiti presso di esse.  
Tale facoltà può essere esercitata sulla base di:
  - apposite convenzioni stipulate dall'Università degli Studi di Bari con l'Ateneo straniero le quali prevedano l'equiparazione degli insegnamenti svolti e degli esami sostenuti;
  - programmi di mobilità riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
  - specifico provvedimento di autorizzazione adottato dal Consiglio del Corso di studio su motivata richiesta dello studente.Per ottenere il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti presso l'Università, nazionale o estera, lo studente deve certificare l'avvenuta partecipazione all'attività formativa e, eventualmente, l'avvenuto superamento della prova di esame. Ad eccezione degli obblighi previsti dalla normativa vigente, non sono imposti ulteriori obblighi a carico degli studenti. Le relative informazioni, anche con riferimento alle modalità di verifica di tali periodi di studio all'estero, sono pubblicate sul sito dell'Ateneo e del Dipartimento Ionico e sono consultabili cliccando sul seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/erasmus-1>.
12. È consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi.
13. Per il Corso di Studio in Strategie d'Impresa e Management non sono previste propedeuticità.
14. Alla luce delle esigenze di funzionalità del percorso didattico, il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, per ciascun anno accademico, in base a quanto indicato dal Regolamento Didattico di Ateneo. Per le attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione e di sostegno degli insegnamenti ufficiali, nonché per i corsi intensivi e le attività speciali, esse possono svolgersi anche in altri periodi, se così deliberato dal Consiglio di corso di Studio e secondo quanto previsto dalle disposizioni di Ateneo.
15. Il Consiglio Interclasse per ciascun anno accademico approverà il Manifesto degli studi del corso di Studio in "Strategie d'Impresa e Management" in cui verranno riportati l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, i crediti assegnati ad ogni insegnamento, la ripartizione in anni, l'ambito disciplinare (caratterizzante, ecc..) di riferimento per ciascuna attività formativa, i requisiti di ammissione



## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Strategie d'Impresa e Management» - (LM 77)

al corso di Studio previsti, ivi comprese le indicazioni delle eventuali condizioni richieste per l'accesso, i piani di studio ufficiali dei corsi di studio con i relativi insegnamenti e i nominativi dei docenti qualora siano già stati individuati; le indicazioni delle eventuali propedeuticità; le norme relative alle iscrizioni e alle frequenze; i periodi di inizio e di svolgimento delle attività; ed ogni altra indicazione che possa essere utile alla chiarezza ed alla comprensione dell'offerta didattica cui questo regolamento fa riferimento. Sarà, inoltre, predisposto il Manifesto degli Studi per gli studenti part time, approvato dal Consiglio di Corso di Studio Interclasse in ciascun anno accademico.

16. Tutta l'attività didattica è suddivisa in due periodi semestrali; in essi si svolgono due cicli di lezioni in base alla ripartizione degli insegnamenti deliberata dal Consiglio del Corso di Studio Interclasse.
17. L'orario delle lezioni è stabilito dal Consiglio del Corso di Studio Interclasse in modo da realizzare la concentrazione dell'attività didattica, il razionale impiego del tempo a disposizione degli studenti, l'efficacia del processo di apprendimento, la migliore integrazione tra la didattica frontale e le attività ausiliarie di esercitazione e di seminario, l'ottimale distribuzione tra le attività collettive e quelle di studio individuale e tra le attività di insegnamento e le altre attività formative. Eventuali modifiche degli orari delle lezioni devono essere autorizzate, a seguito di motivata richiesta scritta del docente interessato, dal Coordinatore del Corso di Studio nel rispetto del calendario già fissato e tempestivamente comunicate agli studenti attraverso la pubblicazione sul sito Web del Dipartimento.
18. L'ora di lezione ha una durata effettiva di 45 minuti, allo scopo di ottimizzare i livelli di attenzione ed il grado di apprendimento da parte degli studenti.
19. Il calendario degli esami di profitto e dell'orario delle lezioni è definito dal Consiglio di corso di Studio in base alle specifiche esigenze didattiche ed alle eventuali propedeuticità, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Corso di studio, il quale determina il numero annuale degli appelli e la loro distribuzione entro l'anno, evitando la sovrapposizione con i periodi di lezione, ove possibile.
20. Le prove finali si svolgono nelle sessioni distribuite nei vari periodi dell'anno, così come stabilito dal calendario didattico.
21. Immediatamente dopo la conclusione del ciclo di lezioni relativo a ciascun insegnamento, gli studenti in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi sono ammessi a sostenere la relativa prova di valutazione del profitto nelle forme preventivamente approvate dal Consiglio del Corso di studio su proposta del docente titolare ed opportunamente pubblicizzate all'inizio dell'anno accademico. Gli esami da inserire nelle "attività a scelta dello studente" possono essere sostenuti una volta acquisita la frequenza dei relativi corsi nel primo anno di corso. La prova di esame può essere scritta e/o orale e/o pratica e tende ad accertare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati per la specifica disciplina. Essa si svolge nelle forme stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e del suo svolgimento viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente della Commissione e dallo studente esaminato, oppure si procede alla verbalizzazione online, secondo le procedure previste dall'Ateneo.
22. Il voto è espresso in trentesimi, con eventuale lode. Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi e comporta l'attribuzione dei corrispondenti crediti formativi universitari.
23. Sono indette annualmente tre sessioni di esame in periodi diversi da quelli di svolgimento delle lezioni: la prima nell'intervallo tra il primo ed il secondo semestre; la seconda al termine del secondo semestre; la terza immediatamente prima dell'inizio del nuovo anno accademico. Con motivata delibera, il Consiglio di Corso di studio può indire sessioni straordinarie di esame anche per particolari categorie di studenti.
24. Le date degli esami sono stabilite all'inizio dell'anno accademico dai docenti titolari degli insegnamenti nel rispetto del calendario accademico e sono pubblicate sul sito web del Dipartimento nella sezione dedicata al Corso di studio 20 gg. prima dell'inizio della sessione. Le date d'esame, inoltre, sono razionalizzate evitando casi di contemporaneità per le discipline del medesimo anno di corso. Per ciascuna sessione sono fissate una o più sedute, in tal caso con un intervallo non inferiore a quattordici giorni.
25. Gli studenti sono ammessi a sostenere gli esami di profitto relativi a ciascun insegnamento dalla prima sessione immediatamente successiva alla conclusione delle lezioni e a seguito di una prenotazione da effettuarsi per via telematica almeno cinque giorni prima della data prevista per l'esame, salvo comprovati impedimenti di natura tecnica.
26. Il docente titolare dell'insegnamento può disporre lo svolgimento di verifiche periodiche; esse concorrono alla verifica finale.

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Strategie d'Impresa e Management» - (LM 77)

27. Per le commissioni giudicatrici il docente deve attenersi a quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo. La nomina dei cultori della materia è disciplinata dai Regolamenti specifici del Dipartimento e dell'Ateneo, ovvero "Regolamento per l'attribuzione della qualifica di cultore della materia" di cui alle delibere SA 3 marzo 2014, punto 4, CD 12 maggio 2014 (integrata da CD 19 dicembre 2014 smi).
28. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di una prova già superata.

### Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso

1. Al fine di autorizzare eventuali cambi di corso per gli insegnamenti sdoppiati, si procederà come segue. I cambi di corso saranno autorizzati agli studenti che ne avvanzeranno richiesta formale che dovrà pervenire entro e non oltre trenta giorni dall'inizio delle lezioni disciplinate dal calendario didattico, nella percentuale del 5% sul numero degli immatricolati per ciascun corso di studi. Oltre tale limite i cambi di corso saranno consentiti agli studenti che lo chiederanno per comprovati motivi di salute; tutte le richieste di cambi di corso avanzate dagli studenti di questo Corso di Studio saranno analizzate dalla Giunta.
2. Il trasferimento dello studente da altro corso di studio può avere luogo solo a seguito della presentazione, alla segreteria studenti del Corso di studio di appartenenza di apposita istanza. Tale istanza, corredata da dettagliata documentazione rilasciata dalla sede di provenienza, che certifichi gli esami svolti con relativo voto e CFU maturati, nonché il settore scientifico disciplinare di ciascun esame sostenuto, verrà trasmessa alla segreteria studenti di competenza, la quale provvederà all'invio al Coordinatore del Corso di studio per gli adempimenti conseguenti.
3. Le limitazioni previste per l'ammissione ai corsi disciplinate dall'art. 3 si applicano anche nel caso dei trasferimenti.
4. La Giunta di Corso di studio valuterà le pratiche secondo le seguenti norme:
  - a. Gli esami riportati nel certificato di studio rilasciato allo studente dall'Università di provenienza, la cui denominazione e il numero di CFU non differiscono da quelli riportati nell'ordinamento didattico del Corso di studio sono convalidati con lo stesso voto e numero di CFU.
  - b. Gli esami riportati nel certificato di studio rilasciato allo studente dal Corso di studio di provenienza affini a quelli contenuti nell'ordinamento didattico del Corso di Studio ma con diversa denominazione, sono riconosciuti previa integrazione del programma d'esame, da definire con il docente, con lo stesso voto riportato nella suddetta certificazione, ove il docente ritenga di confermarlo, ovvero con la media tra il voto riportato sul certificato e quello espresso dal docente. In alternativa, su richiesta dello studente, l'esame, se pertinente con l'ordinamento didattico del Corso di studio, può essere riconosciuto come esame all'interno delle "attività a scelta dello studente" con lo stesso voto e lo stesso numero di CFU riportati sul certificato del Corso di studio di provenienza.
  - c. Gli esami riportati nel certificato di studio rilasciato allo studente dall'Università di provenienza la cui denominazione coincide con quella riportata nell'ordinamento didattico del Corso di studio ma che presentino un numero inferiore di CFU, vengono riconosciuti previa integrazione del programma d'esame da definire con il docente con lo stesso voto riportato nella suddetta certificazione, ove il docente ritenga di confermarlo, ovvero con la media tra il voto riportato sul certificato e quello espresso dal docente.
  - d. Gli esami riportati nel certificato di studio rilasciato allo studente dall'Università di provenienza, la cui denominazione coincide con quella riportata nell'ordinamento didattico del Corso di studio ma che presentino un numero superiore di CFU, vengono convalidati con lo stesso voto riportato nel certificato del Corso di studio di provenienza senza integrazione alcuna. Inoltre, i CFU eccedenti sono convalidati all'interno delle "attività a scelta dello studente".
  - e. Gli esami di idoneità di lingua e di informatica riportati nel certificato di studio rilasciato allo studente dall'Università di provenienza sono convalidati come: "abilità informatiche, linguistiche e relazionali, tirocini", ecc.
  - f. Nel caso in cui nel certificato di studio rilasciato allo studente dall'Università di provenienza vi sia la presenza di più esami sostenuti riconducibili ad un unico insegnamento dell'ordinamento didattico del Corso di studio, gli esami vengono convalidati per l'esame unico con voto pari alla media statistica dei voti dei singoli esami. In caso di eccesso o difetto di crediti, vale quanto riportato ai punti c) e d).



## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Strategie d'Impresa e Management» - (LM 77)

- g. Per essere iscritto al secondo anno del Corso di studio magistrale istituito presso la Sede, allo studente proveniente da altri Corsi di studio devono essere convalidati almeno tre esami.
- h. Agli studenti provenienti da altri Corsi di studio non è consentita l'iscrizione fuori corso.
- i. Per gli studenti provenienti da altri Corsi di studio e iscritti agli anni di corso successivi al primo, l'anno di immatricolazione viene fatto coincidere con quello degli studenti dello stesso anno regolarmente iscritti ai Corsi di studio della Sede.
- j. Gli esami da inserire nelle "attività a scelta dello studente" possono essere sostenuti a partire dal primo anno di corso, previa acquisizione della frequenza.
- k. Possono essere riconosciuti come crediti, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative universitarie di livello post- laurea, alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso.

### Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. Il Delegato del Direttore del Dipartimento Ionico all'Internazionalizzazione e Gestione del Progetto Erasmus+, coadiuvato dal delegato del Coordinatore del CdS e da un'unità di PTA, assiste gli studenti outgoing nella redazione dei Learning Agreements (con il supporto dei docenti responsabili degli accordi interistituzionali Erasmus+) e nel disbrigo degli adempimenti prima, durante e dopo la mobilità Erasmus+. I medesimi soggetti, inoltre, si occupano dell'accoglienza e delle problematiche concernenti la permanenza degli studenti incoming dagli atenei esteri.
2. Con delibera del 16 dicembre 2022, il Consiglio del Dipartimento Ionico ha nominato un tutor degli studenti Erasmus che affianca il Delegato del Dipartimento e quello del CdS nelle attività connesse alla promozione del Programma Erasmus+ e all'assistenza informativa della popolazione studentesca del CdS che partecipi al bando annuale per la mobilità di studio.
3. La sezione Erasmus+ della pagina web del Dipartimento Ionico (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/erasmus-1>) è stata completamente rinnovata e ora è strutturata nelle due sotto-sezioni outgoing e incoming. Nella prima sotto-sezione sono riportate tutte le informazioni utili (bando annuale, regolamento di ateneo, elenco destinazioni, linee guida dei CdS, documenti e informazioni utili prima, durante e dopo la mobilità, in raccordo con le pagine web di Ateneo); nella sotto-sezione incoming, compilata in lingua inglese, sono invece riportate le informazioni utili per la mobilità e la permanenza degli studenti incoming. Per ulteriori informazioni relative alla mobilità in uscita si rimanda alla pagina web Erasmus+ del Dipartimento Ionico <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/erasmus-1> e alla pagina web [www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita](http://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita).
4. Per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, il corso prevede un tirocinio obbligatorio dei laureandi presso aziende ed istituzioni selezionate dal Dipartimento con le quali sono state stipulate apposite convenzioni di tirocinio. Sono attivi un Ufficio tirocini e una Commissione tirocini presso la sede che si occupano di espletare tutte le pratiche necessarie allo svolgimento del tirocinio e che curano la scelta ideale della sede la scelta della sede ideale per lo svolgimento del tirocinio per ciascuno studente. La Commissione tirocini nominata dal Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio, è costituita da tre docenti del Consiglio Interclasse (di cui uno Presidente), uno studente e una risorsa di personale tecnico amministrativo. La Commissione tirocini coordina il lavoro dell'Ufficio tirocini e si occupa di gestire tutto il processo di svolgimento dei tirocini da parte degli studenti. Sono attivi i programmi Erasmus+, ai quali gli studenti partecipano numerosi, seguiti nel loro percorso dal Delegato dal Consiglio di interclasse, dal docente interessato, dal responsabile dell'iniziativa o dal Coordinatore. Inoltre, sono sempre attivi i contatti con le realtà produttive territoriali per facilitare la presentazione dei laureati del corso e per reperire maggiori feedback sulle esigenze del mondo produttivo. Durante l'anno accademico si organizzano, inoltre, numerosi seminari, convegni e workshop con esponenti del mondo del lavoro. Per ulteriori informazioni si rimanda alla pagina web del Corso: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/strategie-impresa-management/scheda-corso-in-strategie-impresa-management-lm77> .
5. Il servizio di tutorato in itinere è svolto, con il coordinamento del delegato del Consiglio Interclasse al tutorato, dai docenti del CdS, ai quali viene assegnato ogni anno un determinato numero di studenti da seguire durante il percorso di studi, rilevando nel dialogo con costoro, le criticità del percorso di ogni studente e relazionando alla Giunta di CdS ed al Consiglio. Durante le attività didattiche in aula, i docenti stimolano gli studenti a prendere coscienza dei servizi offerti dal CdS (tutorati didattici e informativi, incontri conoscitivi, supporto psico-

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Strategie d'Impresa e Management» - (LM 77)

motivazionale, preparazione a colloqui di lavoro e selezioni) al fine di configurare una formazione completa dello studente, non limitata soltanto alla trasmissione di nozioni e approfondimenti delle materie oggetto di studio. Per ulteriori informazioni si rimanda alla pagina web relativa all'orientamento in itinere: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/orientamento-tutorato/tutorato-orientamento-in-itinere/tutorato-orientamento-in-itinere> .

6. All'atto dell'iscrizione al Corso di studio, lo studente può optare per l'impegno pieno o a tempo parziale. L'opzione per l'impegno a tempo parziale comporta il raddoppio della durata legale del Corso di studio (da 2 a 4 anni). In caso di impegno a tempo parziale, ciascun anno di corso prevederà l'acquisizione di circa 30 CFU secondo quanto indicato nell'allegato 2b.
7. Per gli studenti disabili e DSA, le modalità di accesso alla didattica personalizzata e individualizzata sono quelle indicate nel portale di Ateneo per i "Servizi agli studenti disabili e DSA": <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>.

### Art. 7 – Prova finale

1. La prova finale per il conferimento del titolo di studio consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto relativo ad un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini empiriche) su un argomento attinente alle discipline del piano di studi. Tale elaborato deve avere carattere di originalità da cui si evinca il contributo personale del laureando. La scelta deve avvenire tra le discipline del corso di Studio magistrale. La richiesta dell'argomento deve essere effettuata almeno 4 mesi prima dell'inizio della sessione di esame di laurea. La tesi di laurea deve essere approvata dal relatore e consegnata alla segreteria almeno 10 giorni prima della data fissata per l'inizio delle sedute di laurea della sessione d'interesse. La composizione dell'organo collegiale e i criteri di valutazione della prova finale sono definiti dal Regolamento attuativo della prova finale del CdS in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo.
2. La valutazione è espressa in cento decimi con possibilità di lode. L'esame finale per il conseguimento del titolo è superato ottenendo un voto pari o superiore a 66/110.
3. La scelta del docente relatore avviene in base al tema scelto dallo studente per la trattazione della tesi di laurea. Quest'ultima viene redatta sotto stretta guida e vigilanza del docente relatore che provvede, ove si renda utile, a mettere lo studente in contatto con le istituzioni pubbliche di governo del territorio e/o con aziende pubbliche o private che operino nel settore d'interesse dell'elaborato di laurea, con istituti di statistica, ecc. Spesso gli studenti scelgono di redigere la tesi di laurea su argomenti legati all'esperienza di tirocinio o di stage svolta per il completamento dei crediti formativi del percorso di studio: in questo caso, oltre al relatore accademico, lo studente può essere affiancato da un correlatore aziendale che segua lo studente nella ricerca del materiale utile e delle notizie ed esperienze indispensabili alla redazione dell'elaborato di tesi.
4. La discussione della tesi avviene in forma orale, eventualmente con l'ausilio dei supporti informatici necessari, davanti ad una commissione di laurea. La composizione dell'organo collegiale e i criteri di valutazione della prova finale sono definiti dal Regolamento di Ateneo.
5. L'attribuzione della votazione di Laurea si riferisce all'elaborato presentato ed al risultato della sua discussione davanti alla commissione. Quest'ultima ha a disposizione un numero massimo di voti imposto dalla normativa vigente per il Corso di Studio interessato e vota a maggioranza la votazione e all'unanimità l'eventuale concessione della lode.
6. L'esame di Laurea e l'attribuzione del voto sono conformi a quanto previsto dalla normativa vigente, dai Regolamenti di Ateneo e dal Regolamento attuativo della prova finale del CdS.
7. Per la prova finale sono assegnati 16 CFU.

### Art. 8 – Assicurazione della qualità

1. Il Corso di Studio aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo, in conformità con quanto riportato nella SUA (SUA – sezione D Assicurazione Qualità – Quadro D1).
2. Il gruppo del Riesame e di AQ del Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio EAA - SIM è costituito dai seguenti componenti:

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Strategie d'Impresa e Management» - (LM 77)

Prof. Vincenzo PACELLI (Docente e Coordinatore del Consiglio Interclasse dei CdS EAA - SIM - Responsabile)

Prof.ssa Stella LIPPOLIS (Docente CdS e Delegata alla qualità dei CdS)

Prof.ssa Luciana CANANA' (Docente CdS)

Prof.ssa Caterina DI TOMMASO (Docente CdS)

Prof.ssa Claudia CAPOZZA (Docente CdS)

Dr. Antonio TURSI (PTA Didattica con funzione di segretario verbalizzante)

Giovanni Gistani (Studente EAA)

Simone De Giorgio (Studente SIM)

3. Tutti i membri e i consulenti del gruppo sono responsabili dell'andamento della qualità del CdS del quale risponde il Coordinatore responsabile coadiuvato dal Delegato alla qualità. Il gruppo è in costante contatto e si confronta ogniqualvolta insorga una criticità anche minima, rilevata dalle attività di tutorato, oltre che dall'analisi dei questionari di soddisfazione e dai dati ed indicatori del CdS.
4. Le segnalazioni da parte di studenti/esse vanno inviate alla casella di posta elettronica espressamente dedicata e indicata sul sito web del Corso di Studio. Dette segnalazioni saranno esaminate dal Coordinatore del Consiglio d'Interclasse, il quale, in base al livello di gravità, valuterà la possibilità di risolvere direttamente la problematica e/o di convocare lo/a studente/ssa per la risoluzione in tempi brevi e/o di trasmettere la segnalazione agli organi competenti di Corso di Studio, di Dipartimento e/o di Ateneo.

### Art. 9 – Norme finali

1. Tutte le informazioni relative al funzionamento ed all'organizzazione del Corso di studio sono fornite mediante la loro pubblicazione nel relativo sito web e l'affissione nella bacheca del Dipartimento, nella sezione dedicata al Corso di studio o, eventualmente, con le altre forme stabilite dal Consiglio del Corso di Studio.
2. Le strutture e le dotazioni didattiche del Dipartimento – quali la biblioteca e i laboratori – costituiscono fondamentali strumenti di supporto per la formazione degli studenti e devono essere fruiti nel rispetto delle norme contenute negli specifici Regolamenti. È fatto obbligo a chiunque di rispettare gli ambienti, gli arredi, gli strumenti e tutte le dotazioni strutturali predisposte al miglior esercizio dell'attività didattica.
3. Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. 2024/2025 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.
4. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «Strategie d'Impresa e Management» - (LM 77)**
**ALLEGATO 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI STRATEGIE D'IMPRESA E MANAGEMENT PER LA COORTE A. A. 2024 – 2025**
**PRIMO ANNO**

Attività formativa	Obiettivi formativi
<b>Attività obbligatoria</b>	
<i>BUSINESS INTELLIGENCE</i>	Il corso si pone l'obiettivo di fornire le competenze specialistiche per la progettazione e gestione delle moderne infrastrutture di Business Intelligence (BI) a supporto dei Sistemi Informativi di tipo direzionale e di fornire la conoscenza delle moderne tecnologie ERP/CRM a supporto dei processi di business e dell'architettura dei sistemi per l'analisi dei dati (data warehouse). Il corso affronta, inoltre, i principi metodologici di alcune fasi del ciclo di vita di un Sistema Informativo, con riferimento non solo agli aspetti tecnologici, ma anche a quelli che richiedono attenzione al contesto organizzativo ed economico, nonché le principali tecnologie di analisi degli strumenti di Business Intelligence.
<i>ECOLOGIA INDUSTRIALE</i>	Obiettivo del corso è quello di far acquisire agli studenti i principi, i concetti, gli strumenti e le metodologie dell'Ecologia Industriale. Essa costituisce un nuovo paradigma di sviluppo economico che, sempre più a livello internazionale e locale, sta trovando ampia diffusione, permettendo la realizzazione di percorsi, programmi e politiche di sviluppo sostenibile. Durante il corso saranno privilegiate modalità didattiche attive, con studio di casi e/o analisi di lavori scientifici, supporti didattici multimediali, dimostrazione di software specialistici, lavori di gruppo e simulazioni, visite e seminari di studio.
<i>MARKETING</i>	Il corso traccia gli aspetti strategici ed operativi del marketing, evidenziandone sia la valenza scientifica sia la sua centralità all'interno delle imprese. In particolare, il corso si concentra sui nuovi ed evoluti significati del marketing, sull'analisi della domanda, sulla costruzione delle relazioni con il cliente, sul ruolo della marca, la distribuzione del prodotto, i nuovi canali multimediali e l'evoluzione del marketing insieme al digitale. Il corso è anche caratterizzato dall'esplorazione dei vari temi attraverso un particolare ed utile punto di vista, quello del marketing del lusso.
<i>STRATEGIA D'IMPRESA E MANAGEMENT INTERNAZIONALE</i>	Il corso si propone un obiettivo di duplice natura: in primo luogo, introdurre la problematica strategica delle aziende, sia con riferimento alla singola area strategica di attività, sia con riferimento all'azienda nel suo complesso, con l'intento di sviluppare le capacità di analisi, le diagnosi e le soluzioni dei problemi di strategia di aziende industriali e di servizi. In secondo luogo, considerato che l'internazionalizzazione, come altri comportamenti strategici, rappresenta il risultato dell'interazione tra variabili aziendali e variabili ambientali, il corso si propone di esaminare le varie modalità e gli strumenti attraverso cui il processo di internazionalizzazione si

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «Strategie d'Impresa e Management» - (LM 77)**

	realizza, tramite l'analisi delle condizioni di equilibrio, delle strutture organizzative e delle forme di gestione delle imprese interessate ad operare oltre i confini nazionali.
--	---

Attività formativa	Obiettivi formativi
<b>Attività "a scelta" tra le seguenti due:</b>	
<i>DIRITTO TRIBUTARIO</i>	L'obiettivo del corso è dotare lo studente delle tecniche e delle metodologie di base per gestire la variabile fiscale nel contesto d'impresa, con specifico riferimento sia agli aspetti della pianificazione e della gestione dei rapporti con l'Amministrazione finanziaria sia al contenzioso tributario (struttura dei provvedimenti impositivi, articolazione delle procedure di interazione fisco/contribuente e degli atti processuali), consentendo di sviluppare capacità di problem solving mediante l'applicazione ragionata delle norme e dei principi generali che governano la materia.
<i>MERCATO E PROCEDURE CONCORSUALI</i>	Il Corso di Mercati e Procedure Concorsuali intende fornire le conoscenze utili finalizzate ad una adeguata conoscenza e capacità di comprensione del sistema italiano delle procedure concorsuali. Verranno esaminati i profili giuridici dei singoli istituti, in raccordo alle finalità degli stessi ed alle modalità operative, con l'obiettivo di consentire l'applicazione delle nozioni teoriche acquisite per la soluzione dei più frequenti problemi che tale settore del diritto pone all'operatore.

Attività formativa	Obiettivi formativi
<b>Attività "a scelta" tra le seguenti due:</b>	
<i>BANKING STRATEGY AND MANAGEMENT</i>	Il Corso di "Banking Strategy and Management" intende fornire le conoscenze utili per comprendere come si formano e si attuano le strategie in ambito bancario, con un approfondimento analitico delle tecniche di gestione bancaria e finanziaria. Il Corso mira quindi a fornire le basi teoriche necessarie alla compiuta comprensione delle dinamiche strategiche e gestionali di una banca e mira inoltre ad approfondire praticamente, attraverso casi aziendali e <i>project work</i> , le diverse questioni relative alla gestione di un'impresa bancaria.
<i>ECONOMIA E TECNICA DEL MERCATO MOBILIARE</i>	Il corso si propone di presentare le caratteristiche tecniche ed i profili economici e di gestione degli strumenti mobiliari, e di fornire un quadro dei mercati azionari, obbligazionari e degli strumenti derivati, con riguardo alla struttura dell'offerta e della domanda, alla regolamentazione, ai profili istituzionali ed organizzativi, alle

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «Strategie d'Impresa e Management» - (LM 77)**

	<p>principali tipologie di valori mobiliari. La tipologia di figure professionali che si vuole formare per la Laurea Magistrale in Strategie di Impresa e Management è quella di «Specialisti nei rapporti con il mercato».</p>
--	---

Attività formativa	Obiettivi formativi
<i>Attività "a scelta" tra le seguenti due:</i>	

<i>DIRITTO CIVILE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE</i>	<p>Acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze inerenti ai principali istituti del diritto civile idonei a fondare un modello di sviluppo sostenibile, attento alle esigenze di tutela della persona - anche in prospettiva intergenerazionale - e dell'ambiente.</p>
<i>PUBLIC PROCUREMENT</i>	<p>L'insegnamento è diretto a formare gli studenti affinché siano in grado, dopo aver appreso il funzionamento del sistema, di lavorare con il Public Procurement e, in particolare, con l'E-Procurement, sia dal lato stazione appaltante, sia dal lato operatore economico (presentazione della documentazione amministrativa e tecnica, nonché dell'offerta economica, soccorsi istruttori, quesiti, chiarimenti, ecc.). Si predilige questo metodo di insegnamento, al fine di trasferire competenze lavorative utili e immediatamente spendibili, soprattutto nelle amministrazioni del territorio, talvolta carenti nelle competenze sul Public Procurement.</p>



Regolamento didattico Corso di Laurea in «Strategie d'Impresa e Management» - (LM 77)

SECONDO ANNO

Attività formativa	Obiettivi formativi
<b>Attività obbligatoria</b>	
<i>CICLI PRODUTTIVI E INNOVAZIONE</i>	Conoscenza specialistica relativa ai processi produttivi, all'impiego delle materie prime negli stessi e alle nuove tecnologie disponibili per il miglioramento della sostenibilità delle produzioni; - Analisi delle possibilità imprenditoriali attuali legate alle traiettorie tecnologiche; - Comprensione delle più attuali dinamiche decisionali della produzione; - Discussione del ruolo della variabile ambientale nei processi di innovazione e di sviluppo tecnologico.
<i>ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI</i>	Il corso mira a offrire i concetti di base di economia e gestione di risorse naturali, e gli strumenti analitici necessari per renderli operativi. Il corso in Economia delle Risorse Naturali prevede l'acquisizione di conoscenze generali e specifiche relative alla teoria dell'economia delle risorse naturali rinnovabili (con particolare riferimento al caso delle risorse marine e delle foreste) e non rinnovabili (combustibili fossili, risorse minerarie), nonché un adeguato approfondimento delle politiche di gestione, dello stato di tali risorse e dei trend nelle condizioni quantitative e qualitative dei loro stock. Allo studente è richiesto di acquisire una buona capacità di esposizione delle conoscenze ottenute e dovrà dimostrare la proprietà di linguaggio e la capacità di esporre i contenuti essenziali della materia in modo chiaro e maturo.
<i>ECONOMIA PUBBLICA</i>	Il corso di Economia Pubblica intende offrire una conoscenza esauriente degli argomenti di Economia e Finanza Pubblica, delle regole contabili degli enti territoriali, nonché delle problematiche e delle opportunità finanziarie rivenienti dall'appartenenza all'Unione Europea. Comprenderà, altresì, la rappresentazione delle dinamiche inerenti la distribuzione delle risorse tra più livelli di governo.
<i>METODI STATISTICI MULTIVARIATI</i>	Fornire agli studenti gli elementi di base, sia teorici che pratici, per le tecniche di Data Science e le loro applicazioni in campo economico e aziendale.
<i>TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO</i>	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire la capacità di applicare la metodologia, le competenze e le conoscenze teoriche apprese nell'ambito delle altre attività formative.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Strategie d'Impresa e Management» - (LM 77)

Attività formativa	Obiettivi formativi
<i>Attività "a scelta" tra le seguenti due:</i>	
<i>BILANCI STRAORDINARI</i>	<p>Il corso di "Bilanci straordinari" è focalizzato sullo studio delle operazioni straordinarie, nell'ambito dei processi di ristrutturazione e cambiamento degli assetti istituzionali delle aziende. Il corso mira a fornire le basi teoriche necessarie all'inquadramento delle operazioni suddette con particolare riferimento all'analisi dei metodi di valutazione economica del capitale d'impresa e alla redazione dei bilanci straordinari, alla luce delle diverse prospettive elaborate dalla dottrina aziendalistica e dalla prassi. Il corso mira a far comprendere come le operazioni straordinarie possano essere considerate quali opzioni strategiche volte a mantenere o a ripristinare condizioni di economicità.</p>
<i>TECNICA PROFESSIONALE E REVISIONE AZIENDALE</i>	<p>Il corso di "Tecnica Professionale e Revisione aziendale" è focalizzato sullo studio dei principi e della metodologia professionale. Il corso mira a fornire le basi teoriche e pratiche per affrontare l'attività professionale nelle sue diverse espressioni, di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Revisore Legale e Perito del Giudice. La teoria verrà coniugata, nello studio della disciplina, con delle esercitazioni pratiche, utili a comprendere i rispettivi meccanismi operativi dei temi oggetto di studio.</p>

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «Strategie d'Impresa e Management» - (LM 77)**
**ALLEGATO 2 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO E STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE**
**2.a Corso di Strategie d'Impresa e Management: percorso formativo previsto per studenti/ studentesse impegnati a tempo pieno per la coorte a. a. 2024-2025**
**PRIMO ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>BUSINESS INTELLIGENCE</i>	ING-INF/05	6	48		<i>C-R</i>	<i>S/O</i>	
<i>ECOLOGIA INDUSTRIALE</i>	SECS-P/13	8	64		<i>B</i>	<i>O</i>	
<i>MARKETING</i>	SECS-P/08	8	64		<i>B</i>	<i>S</i>	
<i>STRATEGIA D'IMPRESA E MANAGEMENT INTERNAZIONALE</i>	SECS-P/07	8	64		<i>B</i>	<i>O</i>	

**UNA DISCIPLINA "A SCELTA" TRA**

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>DIRITTO TRIBUTARIO</i>	IUS/12	8	64		<i>B</i>	<i>O</i>	
<i>MERCATO E PROCEDURE CONCORSUALI</i>	IUS/04	8	64		<i>B</i>	<i>O</i>	

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «Strategie d'Impresa e Management» - (LM 77)**
**UNA DISCIPLINA "A SCELTA" TRA**

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>BANKING STRATEGY AND MANAGEMENT</i>	SECS-P/11	8	64			<i>B</i>	<i>O</i>
<i>ECONOMIA E TECNICA DEL MERCATO MOBILIARE</i>	SECS-P/11	8	64			<i>B</i>	<i>O</i>

**UNA DISCIPLINA "A SCELTA" TRA**

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>DIRITTO CIVILE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (in mutuazione)</i>	IUS/01	6	48			<i>C-R</i>	<i>O</i>
<i>PUBLIC PROCUREMENT</i>	IUS/10	6	48			<i>C-R</i>	<i>S/O</i>

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «Strategie d'Impresa e Management» - (LM 77)**
**SECONDO ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>CICLI PRODUTTIVI E INNOVAZIONE</i>	SECS-P/13	6	48		C-R	O	
<i>ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI</i>	SECS-P/02	6	48		B	S	
<i>ECONOMIA PUBBLICA</i>	SECS-P/03	6	48		B	O	
<i>METODI STATISTICI MULTIVARIATI</i>	SECS-S/01	8	64		B	S	

**UNA DISCIPLINA "A SCELTA" TRA**

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>BILANCI STRAORDINARI</i>	SECS-P/07	6	48		C-R/T	O	
<i>TECNICA PROFESSIONALE E REVISIONE AZIENDALE</i>	SECS-P/07	6	48		C-R	O	

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE</i>		12			D		
<i>ULTERIORI CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO</i>		4			F		
<i>TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO</i>		4			F		
<i>PROVA FINALE</i>		16			E		

---

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Strategie d'Impresa e Management» - (LM 77)

Legenda:

**SSD**= settore scientifico disciplinare;

**CFU (crediti formativi universitari)** / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario (ore) per lezione frontale; **LAB**= cfu orario (ore) per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

**TAF (tipologia attività formativa)**: **A**= attività formativa di base; **B**= attività formativa caratterizzante; **C - R**= attività formativa affine o integrativa; **D**= attività formativa a scelta dello studente; **E**= Lingua/prova finale; **F**= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); **G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S**: stage e tirocini; **T**: caratterizzanti transitate ad affini.

**MV (modalità di verifica)**: **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.



**Regolamento didattico Corso di Laurea in «Strategie d'Impresa e Management» - (LM 77)**
**2.b Corso di Strategie d'Impresa e Management: percorso formativo previsto per studenti/studentesse impegnati/e a tempo parziale per la coorte a. a. 2024-2025**
**PRIMO ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>BUSINESS INTELLIGENCE</i>	ING-INF/05	6	48		C-R	S/O	
<i>MARKETING</i>	SECS-P/08	8	64		B	S	
<i>STRATEGIA D'IMPRESA E MANAGEMENT INTERNAZIONALE</i>	SECS-P/07	8	64		B	O	

**UNA DISCIPLINA "A SCELTA" TRA**

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>DIRITTO CIVILE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (in mutuazione)</i>	IUS/01	6	48		C-R	O	
<i>PUBLIC PROCUREMENT</i>	IUS/10	6	48		C-R	S/O	

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «Strategie d'Impresa e Management» - (LM 77)**
**SECONDO ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>ECOLOGIA INDUSTRIALE</i>	SECS-P/13	8	64		<i>B</i>	<i>O</i>	

**UNA DISCIPLINA "A SCELTA" TRA**

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>BANKING STRATEGY AND MANAGEMENT</i>	SECS-P/11	8	64		<i>B</i>	<i>O</i>	
<i>ECONOMIA E TECNICA DEL MERCATO MOBILIARE</i>	SECS-P/11	8	64		<i>B</i>	<i>O</i>	

**UNA DISCIPLINA "A SCELTA" TRA**

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>DIRITTO TRIBUTARIO</i>	IUS/12	8	64		<i>B</i>	<i>O</i>	
<i>MERCATO E PROCEDURE CONCURSUALI</i>	IUS/04	8	64		<i>B</i>	<i>O</i>	

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «Strategie d'Impresa e Management» - (LM 77)**
**TERZO ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI</i>	SECS-P/02	6	48		B	S	
<i>ECONOMIA PUBBLICA</i>	SECS-P/03	6	48		B	O	
<i>METODI STATISTICI MULTIVARIATI</i>	SECS-S/01	8	64		B	S	

**UNA DISCIPLINA "A SCELTA" TRA**

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>BILANCI STRAORDINARI</i>	SECS-P/07	6	48		C-R/T	O	
<i>TECNICA PROFESSIONALE E REVISIONE AZIENDALE</i>	SECS-P/07	6	48		C-R	O	

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «Strategie d'Impresa e Management» - (LM 77)**
**QUARTO ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>CICLI PRODUTTIVI E INNOVAZIONE</i>	SECS-P/13	6	48		C-R	O	

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE</i>		12			D		
<i>ULTERIORI CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO</i>		4			F		
<i>TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO</i>		4			F		
<i>PROVA FINALE</i>		16			E		

Legenda:

**SSD**= settore scientifico disciplinare;

**CFU (crediti formativi universitari) / ECTS** (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario (ore) per lezione frontale; **LAB** = cfu orario (ore) per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

**TAF (tipologia attività formativa)**: **A**= attività formativa di base; **B**= attività formativa caratterizzante; **C - R**= attività formativa affine o integrativa; **D**= attività formativa a scelta dello studente; **E**= Lingua/prova finale; **F**= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); **G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S**: stage e tirocini; **T**: caratterizzanti transitate ad affini.

**MV (modalità di verifica)**: **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.